Banca del Piemonte

CASSA CONTINUA

Foglio informativo in ottemperanza alle disposizioni di cui alla delibera CICR del 4 marzo 2003 e alle successive Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia del 15 luglio 2015

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione: **Banca del Piemonte S.p.A. con unico socio**
Sede legale/Sede amministrativa: **Via Cernaia, 7 – 10121 Torino**
Tel. call center: **011/2345679** - tel. Centralino: 011/56521 – Fax 011/531280
Indirizzo telematico: **info@bancadelpiemonte.it / www.bancadelpiemonte.it**
Codice ABI: **03048**
Capitale sociale: **€ 100.000.000 i.v.**
Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia: **03048.6/27170**
Numero di iscrizione al Registro delle imprese: **00821100013**
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

CHE COS'È LA CASSA CONTINUA

E' un servizio che consente agli intestatari di conto corrente di far pervenire alla Banca, anche al di fuori del normale orario di sportello, determinati valori (contanti, assegni) che saranno accreditati sul conto a lui intestato, secondo le norme che regolano il servizio e il rapporto di conto corrente.
Per operare vengono rilasciate dalla banca al cliente le chiavi necessarie all'apertura e alla chiusura dello sportello corazzato esterno ai locali della banca stessa.

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- furto o smarrimento delle chiavi rilasciate dalla banca
- variazioni in sensi sfavorevole delle condizioni economiche

Le condizioni economiche di seguito riportate rappresentano le "condizioni massime" applicabili dalla Banca per i singoli prodotti/servizi; eventuali deroghe potranno essere concordate di volta in volta con la Banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Costo del servizio	€ 0,00
Versamento monete metalliche in Euro allo sportello e cassa continua	1,75 % (calcolato sull'intero importo versato, qualora l'importo sia complessivamente superiore a € 50,00)
Versamento contante, diverso da monete metalliche in Euro/assegni allo sportello	€ 0,00
Documentazione relativa a singole operazioni: Spese invio comunicazioni: • comunicazioni previste ai sensi di legge se inviate tramite il servizio telematico (elenco disponibile in glossario alla voce "comunicazioni previste ai sensi di legge") • comunicazioni previste ai sensi dell'art. 118 TUB (Proposta di modifica unilaterale del contratto) • per comunicazioni obbligatorie su operazioni di pagamento rese disponibili allo sportello o attraverso il servizio telematico	 € 0,00 € 0,00 € 0,00

• spese di informazioni su operazioni di pagamento inviate tramite il servizio postale: spese per richiesta informazioni ulteriori e più frequenti rispetto a quelle convenute • altre comunicazioni inviate tramite il servizio telematico • altre comunicazioni inviate tramite servizio postale	€ 1,10 per invio con recupero trimestrale € 0,21 per invio con recupero trimestrale € 1,10 per invio con recupero trimestrale
Cut Off *	h. 7:00
*Limite temporale fissato da Banca del Piemonte oltre il quale gli ordini di accredito ricevuti dalla Banca si considerano ricevuti la prima giornata lavorativa successiva.	

Per tutte le altre condizioni / informazioni si rimanda ai Fogli Informativi specifici per servizio.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto
Il Correntista e la Banca hanno diritto di recedere in qualsiasi momento, dandone comunicazione per iscritto e con il preavviso di 5 giorni.

- La Banca si riserva, in qualunque momento, la facoltà di sospendere o modificare l'uso del servizio stesso.
- Nel caso di recesso e, a richiesta della Banca, nel caso di sospensione del servizio, il correntista è tenuto alla restituzione delle borse e delle chiavi in suo possesso.
- In nessun caso la Banca risponde delle conseguenze eventualmente derivanti da temporanee interruzioni del servizio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale
I tempi massimi di chiusura del rapporto sono pari a 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta del cliente e decorrono dal compimento di tutte le condizioni necessarie alla chiusura del rapporto stesso (restituzione delle borse e delle chiavi in suo possesso).

Procedure di conciliazione per la risoluzione stragiudiziale delle controversie. Clausola di mediazione.
Ai fini della risoluzione stragiudiziale delle controversie che possano sorgere in relazione al presente prodotto e con riferimento all'obbligo di cui al decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28 e s.m.i. di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, il Cliente e la Banca possono ricorrere al Conciliatore BancarioFinanziario- Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie (ADR), o previo accordo, ad un altro organismo iscritto nel registro tenuta dal Ministero della Giustizia, ferma restando la possibilità per il cliente di rivolgersi all'Arbitro Bancario e Finanziario.

Reclami
I reclami vanno inviati all'ufficio Reclami della Banca, che risponde:

- per i servizi di pagamento, entro 15 giorni lavorativi (eccetto casi eccezionali)*;
- per i servizi bancari (tranne i servizi di pagamento), entro 60 giorni di calendario.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta nei termini sopra previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all' Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca del Piemonte.
Il Cliente, anche in assenza di preventivo reclamo potrà rivolgersi all'organismo di conciliazione bancaria Conciliatore BancarioFinanziario a cui la Banca ha aderito. Per sapere come rivolgersi chiedere presso le Filiali della Banca oppure consultare il sito www.conciliatorebancario.it.

Gli indirizzi delle segreterie tecniche dell'Arbitro Bancario Finanziario sono i seguenti: Segreteria tecnica del Collegio di Milano, Via Cordusio n. 5, 20123 Milano, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino Alto Adige; Segreteria tecnica del Collegio di Torino, Via Arsenale n. 8, 10121 Torino, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta; Segreteria

tecnica del Collegio di Bologna, Piazza Cavour n. 6, 40124 Bologna, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Emilia Romagna e Toscana; Segreteria tecnica del Collegio di Roma, Via Venti Settembre n. 97/e, 00187 Roma, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Lazio, Umbria, Marche, Abruzzo e per quelli aventi domicilio in uno Stato estero; Segreteria tecnica del Collegio di Napoli, Via Miguel Cervantes n. 71, 80133 Napoli competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Campania e Molise; Segreteria tecnica del Collegio di Bari, Corso Cavour n. 4, 70121 Bari, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Puglia, Basilicata e Calabria; Segreteria tecnica del Collegio di Palermo, Via Cavour n. 131/a, 90133 Palermo, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Sicilia e Sardegna.

Il Cliente può altresì presentare un esposto alla Banca d'Italia secondo le modalità indicate sul sito www.bancaditalia.it

*Se, in situazioni eccezionali (cause forza maggiore o comunque fuori dal controllo della Banca, compresi gli scioperi, malfunzionamenti del sistema informatico ecc… o casi di particolare complessità che implichino la necessità di approfondimenti tecnici o che coinvolgano terzi fornitori o altri prestatori di servizi di pagamento ecc.), la Banca non può rispondere entro 15 giornate lavorative, invia al Cliente una risposta interlocutoria, in cui indica in modo chiaro le ragioni del ritardo e specifica il termine entro il quale il cliente riceverà la risposta definitiva, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.

Contestazioni per operazioni non autorizzate
Un'operazione di pagamento si intende “non autorizzata” quando viene effettuata senza il consenso del titolare. Ad esempio, se qualcuno effettua un pagamento utilizzando la carta di un altro soggetto senza la sua approvazione, quella transazione è considerata “non autorizzata”.
Nel caso in cui il Cliente venga a conoscenza di un’operazione di pagamento non autorizzata, la comunicazione relativa al disconoscimento deve essere effettuata alla Banca compilando l’apposito modulo reperibile all’indirizzo www.bancadelpiemonte.it - Sezione Sicurezza o presso la propria filiale/gestore di riferimento ed inviando tale modulo all’indirizzo disconoscimenti@bancadelpiemonte.it. Nel modulo dovranno essere riportate le informazioni delle operazioni oggetto di disconoscimento, i dettagli dell’evento e occorrerà rispondere ad alcune domande necessarie alla Banca per effettuare la propria istruttoria.

Per ogni informazione sulle modalità di disconoscimento e sui diritti della clientela si prega di fare riferimento alla Guida “Disconoscere le operazioni non autorizzate” disponibile al sito www.bancadelpiemonte.it Sezione Sicurezza.

GLOSSARIO

Cassa continua	Servizio utilizzabile anche al di fuori dei normali orari di sportello bancario
Comunicazioni previste ai sensi di legge	Comunicazioni previste ai sensi di legge: estratto conto capitale/scalare con periodicità diversa da giornaliero; documenti di sintesi; estratti conto estero; comunicazione annuale sui depositi a risparmio e sui mutui; lettere di quietanza dei mutui; riepilogo annuale delle spese; fissati bollati e note informative accorpate; estratto conto titoli; estratto conto titoli fiscale; lettera aumento di capitale; rendiconto commissione di istruttoria veloce; rendiconto disponibilità immediata fondi; comunicazione sconfinamento persistente.
Comunicazioni inviabili attraverso il servizio telematico	Comunicazioni inviabili attraverso il servizio telematico: estratto conto capitale giornaliero/mensile; estratto conto corrente trimestrale; estratto conto titoli; contabili estero; estratto conto estero; contabile riepilogativa; mutui: quietanza di estinzione obbligazioni, lettere preavviso rimborso, lettere certificazioni annuali, lettere trasparenza annuali, lettere di quietanza, lettere di sollecito, avvisi di scadenza rata, lettere con opzione in scadenza; pacchetto cliente; contabile riepilogativa Ri.Ba.; certificazione dividendi; fissati bollati accorpati; note informative accorpate; titoli: lettere preavviso rimborso, lettere perdite rilevanti, lettere aumento capitale, rendiconto gestioni patrimoniali; documenti di sintesi

	conti correnti, titoli, carte, mutui e finanziamenti, servizi telematici.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Sportello corazzato	Sportello blindato esterno ai locali della banca con accesso tramite apposite chiavi.